

Inquadramento della Strategia GIDAC

Gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici

Monica Guida, Roberto Montanari



Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Infoday meeting | Zoom platform | 23 Aprile 2021

progetto ADRIACLIM

Che cos'è la GIDAC

La GIDAC è la strategia di Gestione Integrata per l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici promossa dalla Regione Emilia-Romagna,

- > Condivisa con la comunità costiera
- > Consapevole della sfida posta dai Cambiamenti Climatici già in atto
- Fondata sui principi delle Linee Guida GIZC regionali -Gestione Integrata della Zona Costiera-
- Riferita al Protocollo GIZC per il Mediterraneo, alle Strategie -Nazionale (SNACC) e Regionale (SMACC)- per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici, al Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)
- > una Sfida che ci vede tutti protagonisti, ognuno per la sua parte, per la tutela e lo sviluppo sostenibile di un "bene comune": la nostra costa

... una sfida che vale la pena raccogliere per il grande valore ambientale, sociale ed economico che la nostra zona costiera rappresenta.





Finalità della Strategia GIDAC

- ridurre la vulnerabilità del territorio e l'esposizione a rischio degli elementi naturali e antropici sulla fascia costiera agli impatti dei fenomeni meteomarini attuali e attesi dal cambiamento climatico;
- assicurare l'incolumità delle popolazioni costiere, residenti e turistiche, e il mantenimento delle funzionalità economiche ed ecosistemiche del sistema costiero, nelle condizioni attuali e future;
- definire un insieme integrato e coordinato di azioni/misure, e un metodo di lavoro condiviso, per garantire una gestione più efficace e ottimizzata volta a ridurre o a evitare il verificarsi di danni importanti sul sistema costiero per le condizioni attuali e per quelle di scenari climatici futuri.





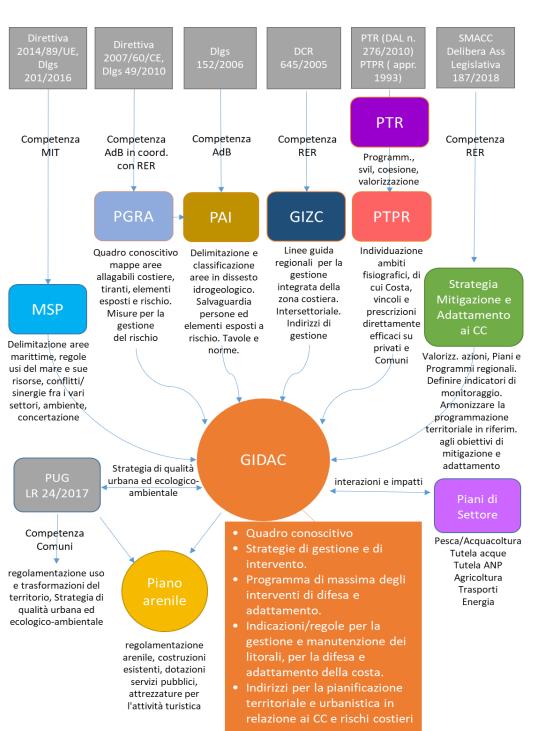
Obiettivi della Strategia GIDAC

- 1. Ridurre la vulnerabilità del territorio costiero ed assicurare un adeguato assetto di sicurezza del litorale, con riferimento alle sue funzioni di protezione dei territori interni, degli insediamenti e delle attività umane afferenti all'ambito costiero, in relazione agli effetti attuali e attesi del cambiamento climatico in atto;
- 2. Assicurare la conservazione e l'integrità degli ecosistemi, dei paesaggi e della geomorfologia dei litorali per le generazioni presenti e future;
- 3. Favorire lo sviluppo sostenibile della zona costiera, con riguardo ad una pianificazione razionale delle attività umane in relazione agli scenari attesi del cambiamento climatico;
- 4. Prevenire / ridurre gli impatti degli eventi meteo-marini, dei fenomeni erosivi e di ingressione marina nei territori costieri;
- 5. Garantire l'utilizzo e la gestione sostenibile e coordinata delle diverse risorse di sedimenti interne ed esterne al sistema, utili ai fini del ripascimento delle spiagge e nella manutenzione degli arenili.
- 6. Conseguire coerenza tra iniziative pubbliche e private e tra le decisioni adottate dalle pubbliche autorità ai diversi livelli, nazionale, regionale e locale, aventi effetti sulla protezione e adattamento della zona costiera, gestione, utilizzo e conservazione delle risorse e dei litorali;





Strumenti e normative di riferimento



Principali riferimenti a livello Europeo e internazionale, nazionale e regionale

<u>Direttiva 2007/60/UE</u> (Direttiva Alluvioni) attuata con <u>D.lgs. 49/2010</u> (→ PGRA)

<u>Direttiva 2000/60/CE</u> (Direttiva Quadro Acque) attuata con <u>D.Lqs 152/2006</u> (→ PTA)

<u>Protocollo GIZC per il Mediterraneo</u>, ratificato da UE nel 2010, entrato in vigore nel 2011

Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC) del Ministero Ambiente

LR 3/1999, Art.144 (Enti competenti difesa costa)

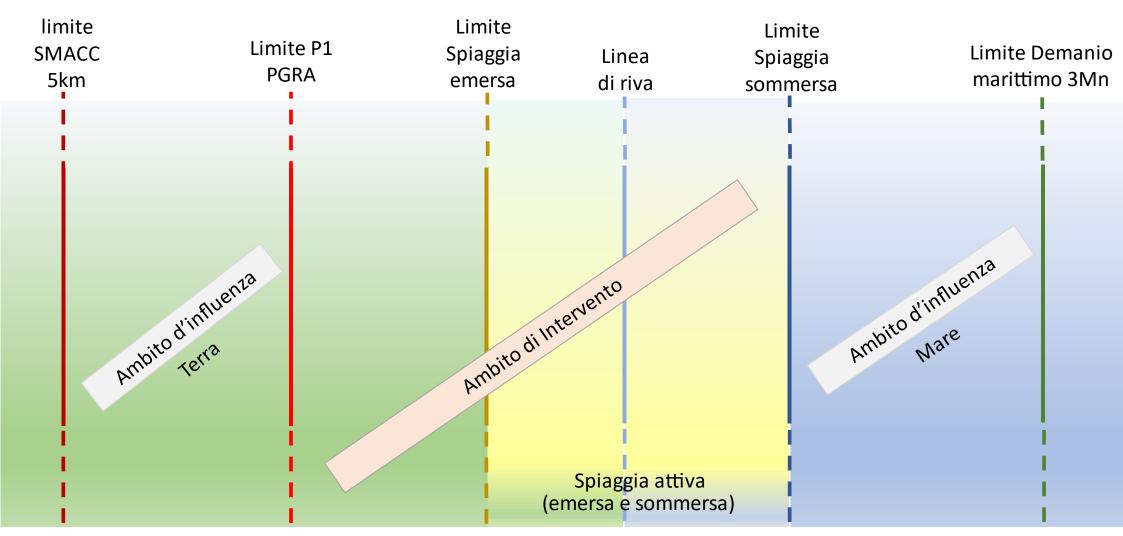
LR 17/2004, Art.29 (Gestione integrata zona costiera)

<u>Delibera di Consiglio Regionale n. 645/2005</u> approvazione «Linee Guida per la Gestione Integrata Zona Costiera» (GIZC)

<u>Delibera di Assemblea Legislativa n. 187/2018</u> approvazione «Strategia di Mitigazione e Adattamento per i Cambiamenti Climatici della Regione Emilia-Romagna» (SMACC)

Delibera di Giunta Regionale n. 1588/2019 recepimento «Linee Guida nazionali per la difesa delle coste dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici» - TNEC e Ministero Ambiente, ISPRA

Ambito di riferimento territoriale della GIDAC

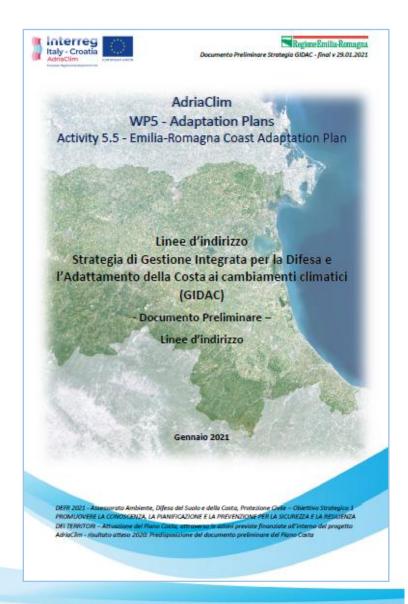


Ambito di intervento: effetti diretti di azioni, misure, interventi finalizzati alla difesa, adattamento e gestione. Ambito d'influenza: aree di ricaduta, in termini di miglioramento delle condizioni di sicurezza e resilienza.





Documento Preliminare





Documento Preliminare / Linee di Indirizzo per la Strategia GIDAC

Predisposto fra settembre 2020 e gennaio 2021, in collaborazione con i diversi Servizi regionali e Agenzie regionali competenti* per materie ambientali, di difesa del suolo e sicurezza territoriale, temi e settori economici afferenti la fascia costiera.

- Sintesi su contesto e criticità attuali del sistema fisico costiero, delle componenti ambientali, dei settori economici
- Linee di indirizzo, obiettivi, metodo e tempi, per la formulazione della Strategia GIDAC

Disponibile sulla Piazza virtuale «Che Costa Sarà?» e scaricabile al seguente link <u>Linee di indirizzo sulla "Strategia di Gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici (GIDAC)" — Partecipazione (regione.emilia-romagna.it)</u>

*Strutture regionali coinvolte Regione Emilia-Romagna

SDSCB (Difesa Suolo, Costa, Bonifica) / SGSS (Geologico, Sismico, Suoli) / ARSTPC-SA (Protezione Civile) / ARPAE (Idro-Meteo-Clima) / ART-ER (Attrattività, Ricerca, Territorio) / SVIPSA (Valutazione Impatto) / SPTUTP (Urbanistica, Paesaggio) / SVLTVA (Trasporti) / SAPFSM (Aree Protette) / STRAAF (Tutela Acque, Aria) / STCS (Turismo, Commercio) / SAFV (Pesca, Acquacoltura) / SAS (Agricoltura Sostenibile) / SRIEES (Energia, Economia Sostenibile) / SRSITP (Sviluppo Istituzionale e Partecipazione)

Metodo di lavoro nella costruzione della Strategia

- Visione unitaria del contesto, assetto, problematiche e opportunità
- > Approccio integrato e multidisciplinarietà per analisi e individuazione soluzioni
- Ascolto e collaborazione fra i diversi livelli di governance e competenza, settori economici, mondo della ricerca e delle conoscenze, società civile
- > Partecipazione e condivisione nella costruzione della strategia, con Enti e portatori di interesse locali:
 - Comuni e altri Enti territoriali,
 - rappresentanze delle categorie di operatori balneari, pesca e acquacoltura, ricezione turistica, portualità,
 - Università e centri di ricerca,
 - rappresentanze delle associazioni ambientaliste e della società civile
- Monitoraggio efficacia ed eventuale adeguamento/miglioramento di azioni e misure





Cosa faremo assieme

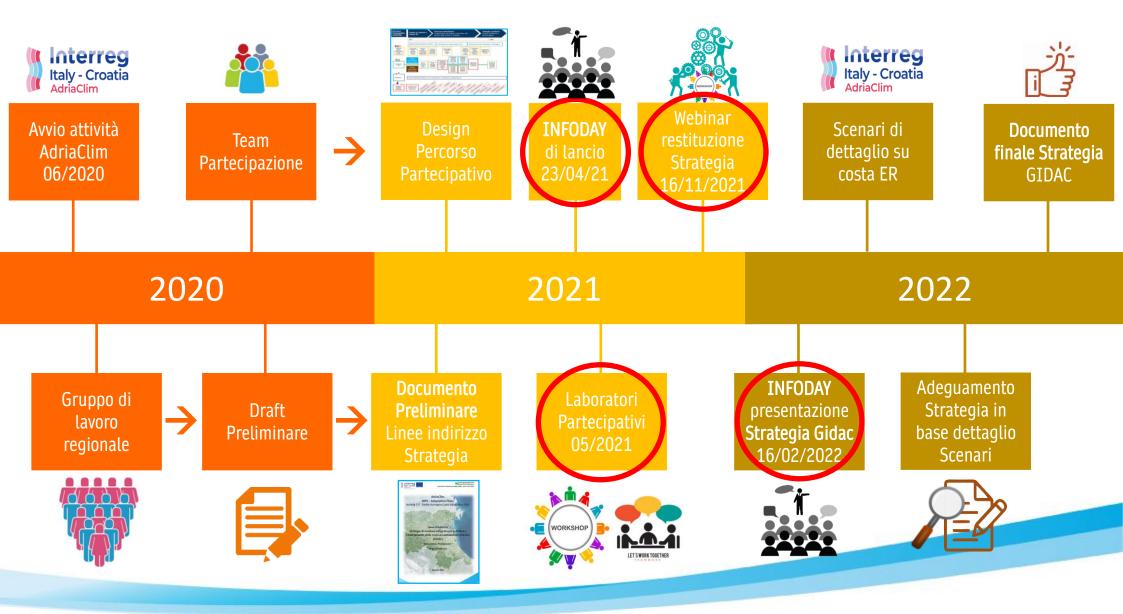
Lungo il Percorso Partecipativo, laboratori, workshop, Piazza virtuale «Che Costa Sarà?»:

- Condivideremo il Quadro Conoscitivo e una Visione Futura della nostra costa
- Discuteremo delle opzioni di gestione e manutenzione delle spiagge e delle risorse di sedimenti interne ed esterne al sistema costiero
- Individueremo possibili soluzioni di intervento e adattamento dei litorali agli effetti in atto e attesi del cambiamento climatico, con particolare attenzione ai tratti di litorale più critici, alle infrastrutture, alle aree urbane e naturali
- Discuteremo e individueremo modalità e regole d'uso della spiaggia, in relazione anche a usi in stagioni diverse da quella balneare, con riferimento all'esposizione ai rischi costieri e meteo climatici
- Definiremo insieme un **metodo di lavoro condiviso e coordinato** per la gestione e la difesa della costa, per la programmazione di azioni e interventi, per una pianificazione razionale delle attività umane sulla fascia costiera





Tempistica e milestones per lo sviluppo della Strategia







GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Regione Emilia-Romagna, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica Dott.ssa Monica Guida

Dott. Roberto Montanari

- Viale della Fiera 8, Bologna
- roberto.montanari@regione.emilia-romagna.it
- +39 051 527 6880
- www.italy-croatia.eu/adriaclim



